
SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

**Quattordicesima relazione periodica
ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99**

1° semestre 2023

Piombino, 16 ottobre 2023

Indice

1. Intestazione e dati procedura	pag.	3
2. Riferimenti temporali	pag.	3
3. Comitato di Sorveglianza	pag.	3
4. Elenco professionisti nominati	pag.	6
5. Istituti di credito	pag.	6
6. Stato Patrimoniale	pag.	7
7. Conto Economico	pag.	9
8. Attivo/entrate	pag.	10
9. Passivo/uscite	pag.	10
10. Crediti	pag.	11
11. Debiti	pag.	11
12. Disponibilità liquide	pag.	11
13. Riparti	pag.	12
14. Contenzioso	pag.	13
15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura	pag.	17
16. Costi procedura – consuntivo 2022 e budget 2023	pag.	18

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Livorno
Data Apertura	14.02.2014
Nome Procedura	SERVOLA SpA in Amministrazione Straordinaria

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	12.03.2014
Data Apertura Procedura	14.02.2014
Data Nomina Commissario	14.02.2014
Data approvazione Programma	20.03.2014
Data integrazione Collegio Commissariale	31.01.2022

Commissari Straordinari	Cognome e Nome	Data nomina
	Nardi Piero	14.02.2014
	Balestra Luigi	31.01.2022
	Dell'Acqua Alberto	31.01.2022

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Braghò Gianluca	BRGGLC70R21H501N	21.10.1970	12.02.2019	Presidente
Flajban Isabella	FLJSLL68E70H501I	30.05.1968	27.10.2016	Membro esperto
Calabrò Marco	CLBMRC73L04C351H	04.07.1973	27.10.2016	Membro esperto
Ferrari Srl Ferrari Luca	FRRLCU62S19E625D	19.11.1962	05.01.2018	Rappresentante creditori
Vale International SA Lantelme Marco	LNTMCN68S13B777Q	13.11.1968	03.02.2023	Rappresentante creditori

Nel primo semestre 2023 si sono tenute due riunioni del Comitato di Sorveglianza:

- il giorno 15 maggio 2023 con all'ordine del giorno

1. Distribuzione verbale del Comitato di Sorveglianza del 29 novembre 2022
2. Gestione liquidità
3. Chiusura liti fiscali pendenti

4. Tredicesima relazione periodica ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99
5. Varie ed eventuali

- Il giorno 20 giugno 2023 con all'ordine del giorno

1. Chiusura liti fiscali pendenti
2. Distribuzione verbale del Comitato di Sorveglianza del 15 maggio 2023
3. Prosecuzione incarichi: autorizzazione
4. Varie ed eventuali

In data 7 giugno 2023 il Mimit ha inviato a tutte le procedure una comunicazione ad oggetto *“informativa su nuove disposizioni normative in materia di durata in carica dei membri dei comitati di sorveglianza e relativi adempimenti”* di cui si riporta parziale contenuto:

“Con decreto legge 5 gennaio 2023, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 marzo 2023, n. 17, recante “Misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 6 marzo 2023, n. 55 il Legislatore ha inteso introdurre un termine di durata triennale dell’incarico per i componenti dei Comitati di sorveglianza delle procedure di amministrazione straordinaria in corso, disciplinate dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e al decreto-legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39.

In particolare, l’art. 4 bis del citato decreto ha previsto quanto segue:

1. *All’articolo 45 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, dopo il comma 2 è inserito il seguente: «2-bis. I membri del comitato durano in carica tre anni, rinnovabili sino all’estinzione della procedura. Possono essere nominati solo esperti che non risultino già membri di un comitato».*
2. *I soggetti già nominati come membri del comitato di sorveglianza di cui all’articolo 45 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, senza fissazione del termine massimo di durata della carica, di cui al comma 2-bis del predetto articolo 45, come introdotto dal comma 1 del presente articolo, decadono, salvo rinnovo, decorsi centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*

Con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono disciplinati i poteri del presidente del comitato di sorveglianza, l’esercizio delle funzioni assegnate al comitato, le modalità di svolgimento delle adunanze e di adozione delle deliberazioni e le informazioni che, periodicamente, devono essere trasmesse al Ministero delle imprese e del made in Italy.”

In data 21 luglio 2023, il Mimit ha inviato a tutte le procedure una ulteriore comunicazione ad oggetto *“chiarimenti su applicazione della prorogatio di cui all’art. 3 D.L. n. 293/1994 ai membri dei Comitati di sorveglianza decaduti ai sensi dell’art. 4 bis del D.L. n. 2/2023”* di cui si riporta parziale contenuto:

“Come rappresentato mediante la nota informativa del 7 giugno 2023 (prot. 192298), l’art. 4 bis, comma 2, del D.L. n. 2/2023, convertito con modificazioni dalla legge 3 marzo 2023, n. 17, prevede che “I soggetti già nominati come membri del comitato di sorveglianza di cui all’articolo 45 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, senza fissazione del termine massimo di durata della carica, di cui al comma 2-bis del predetto articolo

45, come introdotto dal comma 1 del presente articolo, decadono, salvo rinnovo, decorsi centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto (...)."

Conseguentemente i citati soggetti sono decaduti dalla carica di membri del Comitato di sorveglianza in data 6 luglio 2023.

Tuttavia, agli stessi si ritiene applicabile il D.L. n. 293/1994, recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi", convertito dalla legge n. 444/1994, il quale all'art. 3 stabilisce che "Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo". Pertanto, gli incarichi dei componenti dei Comitati di sorveglianza delle procedure di amministrazione straordinaria di cui al d. lgs. n. 270/1999 e al D.L.347/2003, nominati senza la fissazione del termine massimo di durata della carica, e, dunque, decaduti ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2, del D.L. n. 2/2023, si intendono prorogati per non più di **quarantacinque giorni a decorrere dal 6 luglio 2023.**"

I membri del Comitato di Sorveglianza sono pertanto decaduti in data 20 agosto 2023 e, alla data di redazione della presente Relazione, l'organo di controllo non è ancora stato ricostituito.

Di seguito si riportano e commentano i dati e le tabelle richiesti dal DM 19 luglio 2016 e ad esso allegati, ai sensi del quale " Il commissario straordinario redige ogni sei mesi una situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione in conformità a modelli standard stabiliti con decreto del MISE".

Tali dati sono inoltre caricati sulla piattaforma online del MIMIT.

In questa quattordicesima relazione si rappresentano i dati relativi al primo semestre 2023 confrontati, ove ritenuto di interesse, con quelli dell'anno precedente.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

4. Elenco professionisti nominati

Nel prospetto a seguire sono riportati i dati relativi agli incarichi assegnati a professionisti nel corso del primo semestre 2023, oltre a quelli ancora in corso di validità. Nessun compenso registrato nel periodo in esame.

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso di competenza 1° sem 2023 (k€)
Studio legale Bonelli Erede Lombardi Pappalardo	12735620150	Consulenza Legale - Amministrativo. Assistenza giudiziale	ante 31.12.2015	Assistenza nel giudizio proposto innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia, avverso il provvedimento dell'Ente Autonomo Porto Trieste	
Plusiders Studio Legale e Tributario	15917521005	Consulenza legale - Fiscale. Assistenza per la definizione controversie tributarie pendenti	07-mar-23	Adesione a quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2023 (n. 197/2022)	
Studio legale Bonelli Erede	12735620150	Consulenza Legale - Amministrativo. Assistenza giudiziale	28-giu-23	Prosecuzione del giudizio pendente innanzi al TAR Friuli proposto da Lucchini e da Servola contro Ministero dell'Ambiente (RG 362/2014)	
Studio legale Bonelli Erede	12735620150	Consulenza Legale - Amministrativo. Assistenza giudiziale	28-giu-23	Prosecuzione del giudizio pendente innanzi al TAR Friuli proposto da Servola contro Autorità Portuale Trieste (RG 161/2014)	

5. Istituti di credito

Considerata la particolare situazione congiunturale, che ha portato tra l'altro ad un importante rialzo dei tassi di interesse, i Commissari, ottenuto il parere favorevole da parte del Comitato di Sorveglianza, hanno provveduto all'allocazione delle disponibilità liquide al momento non ripartibili, in un conto deposito acceso presso MPS.

Nome Banca	Agenzia	IBAN c/c ordinario	Tasso debitorio (*)	Costo conto 2023	data chiusura conto
Banca Intesa c/ord + fidejussioni	Filiale Brescia	IT68 C030 6911 210 1 0000 0010 532	n/a	322,54	
MPS c/ord	Filiale Brescia	IT 37 F 01030 11200 000001298107	n/a		
Totale				322,54	

(*) non applicabile in quanto conti solo in attivo

Nei costi sono anche riportate le commissioni su fidejussioni ancora in essere.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

6. Stato Patrimoniale

Di seguito si riportano i dati riferiti alla situazione patrimoniale al 30.06.2023 secondo i modelli standard prima richiamati, comparati con i consuntivi registrati al 31.12.2022.

(migliaia di euro)

ATTIVO	31.12.2022	30.06.2023
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali lorde	0	0
(Fondo ammortamento)	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	0	0
Partecipazioni	0	0
Crediti verso controllate e collegate (oltre eserc.success.)	0	0
Altri crediti (oltre eserc.success.)	31	31
Totale immobilizzazioni finanziarie	31	31
Totale immobilizzazioni	31	31
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali (netti)	0	0
Altri crediti a breve	54	56
Cassa e banche	8.567	8.566
Totale circolante	8.621	8.622
TOTALE ATTIVO	8.652	8.652
DEBITI		
Fornitori	88	88
Debiti verso controllante (entro eserc.succ.)	53	64
Debiti finanziari		
Altri debiti	172	172
Garanzia dello Stato utilizzata	0	0
TOTALE DEBITI	313	324

Per un miglior confronto con quanto già riportato nelle relazioni precedenti, si espongono di seguito maggiori dettagli redatti come da schemi civilistici.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA

(in migliaia di euro)	31.12.2022	30.06.2023
ATTIVO IMMOBILIZZATO	30	30
Capitale operativo	-259	-268
Disponibilità di cassa	8.567	8.566
TOTALE ATTIVO	8.339	8.328
CAPITALE PROPRIO	29.230	29.241
Fondo rischi	-4.724	-4.724
PASSIVO IMMOBILIZZATO	-32.845	-32.845
TOTALE PASSIVO	-8.339	-8.328

Si riporta la composizione dei saldi dell'attivo e del passivo immobilizzati, non variati nel periodo in esame.

(in migliaia di euro)	31.12.2022	30.06.2023
Immobilizzazioni finanziarie	1	1
Crediti commerciali verso terzi		
Crediti tributari e previdenziali	29	29
Crediti com/fin vs. controllante		
Attivo immobilizzato	30	30

(in migliaia di euro)	31.12.2022	30.06.2023
Debiti vs controllante	-32.843	-32.843
Debiti commerciali verso terzi	-2	-2
Debiti tributari e previdenziali		
Altre passività		
Passivo immobilizzato	-32.845	-32.845

La variazione del capitale operativo è dovuta essenzialmente all'addebito da parte della controllante del servizio amministrativo.

(in migliaia di euro)	31.12.2022	30.06.2023
Crediti tributari e previdenziali	46	48
Altre attività	8	8
Debiti vs controllante	-53	-64
Debiti commerciali verso terzi	-88	-88
Debiti tributari e previdenziali	-172	-172
Altre passività		
Capitale operativo	-259	-268

FONDO RISCHI

Non si registrano modificazioni rispetto alla precedente relazione.

7. Conto Economico

Di seguito si riporta il conto economico del primo semestre 2023, confrontato col consuntivo dell'anno 2022
(migliaia di euro)

Valore della Produzione	2022	1° sem 2023
RICAVI		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Ricavi diversi		
Totale Ricavi (a)	0,0	0,0
Costi della produzione		
Acquisti di beni e servizi	18,8	9,7
Costi diversi di produzione	0,7	0,7
Sub-totale (b)	19,5	10,5
Valore Aggiunto (a-b)	(19,5)	(10,5)
Costo del lavoro		
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(19,5)	(10,5)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		
Svalutazioni crediti commerciali e finanziari e altri		
Margine Operativo Netto (MON o EBIT)	(19,5)	(10,5)
(+) Proventi finanziari	0,9	
(-) Oneri finanziari e rettifiche di attività finanziarie		
Totale proventi e oneri finanziari	0,9	
Proventi (oneri) straordinari		
Totale partite straordinarie	0,0	0,0
Utile (Perdita) prima delle imposte	(18,6)	(10,5)
Imposte dell'esercizio		
Utile (Perdita) Netto	(18,6)	(10,5)

Il conto economico del primo semestre 2023 recepisce principalmente i costi sostenuti per servizi amministrativi erogati da Lucchini.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

8. Attivo/entrate

(migliaia di euro)	1° sem 2023	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda		29,00			
Immobili		6.671,00			
Mobili					
Mobili registrati					
Crediti vs Terzi		25.568,00			
Crediti vs erario		2,00			
Interessi attivi		10,96			
Azioni revocatorie					
Az. Resp. Amministratori					
Az. Resp. Sindaci					
Az. Resp. Banche					
Az. Resp. Revisori					
Az. Resp. Danno Terzi					
Transazioni		23.875,00			
Varie					
totale	0	56.155,96			

9. Passivo/uscite

(migliaia di euro)	1° sem 2023
spese perizie /consulenze informatiche	0,6
spese legali	
spese pubblicazioni	
compenso commissario	
compenso comitato	
compensi professionisti	
spese bancarie	0,3
transazioni e cause passive	
altre spese di procedura	0,7
totale	1,6

Nelle spese perizie/consulenze informatiche sono registrati unicamente canoni informatici.

Si rimanda al successivo paragrafo 12. Disponibilità liquide, per un quadro completo dei flussi finanziari.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

10. Crediti

(migliaia di euro)	30.06.2023
crediti su vendite e prestazioni	
crediti erariali e previdenziali	47,9
altri crediti	8,2
totale	56,1

L'aumento del credito erariale di 2 K€ rispetto al 31.12.2022 è riferibile all'IVA sulle prestazioni registrate nel semestre.

11. Debiti

(migliaia di euro)	30.06.2023
debiti su acquisti e prestazioni	152,1
debiti erariali e previdenziali	
debiti personale	
altri debiti	171,6
totale	323,7

L'aumento dei debiti su acquisti di 11 K€ rispetto al 31.12.2022 è principalmente riferibile all'addebito del service amministrativo prestato dalla controllante Lucchini.

12. Disponibilità liquide

Nel semestre di riferimento le disponibilità liquide sono rimaste pressoché invariate

(migliaia di euro)
8.566

SALDO LIQUIDITA' AL 31.12.2022 (€)	8.567.107,25
PAGAMENTO FORNITORI	-599,50
SPESE BANCARIE	-322,54
TASSE GOVERNATIVE	-660,46
INTERESSI ATTIVI NETTI	
TOTALE MOVIMENTI SEMESTRE	-1.582,50
SALDO LIQUIDITA' AL 30.06.2023 (€)	8.565.524,75

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

13. Riparti

Numero di riparti effettuati	3
Data ultimo riparto	nov-19

€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (b-a)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignoratizi				
Privilegiati (*)	1.739.215,00	1.739.215,00	-	100,00%
Chirografari (*)	435.549,63	435.549,63	-	100,00%
Postergati	19.000.000,00	51.843.248,00	32.843.248,00	36,65%
Totale Generale ripartito	21.174.764,63			

(*) Gli importi indicati sono solo riferiti ai crediti ammessi in via definitiva; da segnalare:

- ammessi con riserva al privilegio € 117.679
- ammessi con riserva al chirografo € 2.664.873

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

14. Contenzioso

Dettaglio cause in corso

CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
Servola / Autorità Portuale di Trieste (giudizio di impugnazione di provvedimenti amministrativi relativi alla rimozione di rifiuti)	23.11.2023	TAR Friuli Venezia Giulia - Trieste (R.G. 161/2014)	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato Avv. Alessandro Salustri	Pende giudizio
Servola + Lucchini / Ministero dell'Ambiente e altri (giudizio di impugnazione della conferenza dei servizi relativa alla bonifica del sito di Trieste)	23.11.2023	TAR Friuli Venezia Giulia - R.G. nn. 591/2006, 333/2007, 85/2008, 559/2008, 57/2010, 35/2013	Indeterminato	Avv. Barzani	Pende giudizio
CONTENZIOSO FISCALE					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100368/2013 Iva su accise 2008 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21		Cassazione	96.856,49	Prof. Avv. Paolo Puri	presentata istanza di adesione alla definizione agevolata di cui alla Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022)
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100368/2014 Iva su accise 2009 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21		Cassazione	57.128,05	Prof. Avv. Paolo Puri	presentata istanza di adesione alla definizione agevolata di cui alla Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022)
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100369/2013 Iva su accise 2010 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21		Cassazione	44.873,86	Prof. Avv. Paolo Puri	presentata istanza di adesione alla definizione agevolata di cui alla Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022)
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100370/2014 Iva su accise 2011 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21		Cassazione	46.118,73	Prof. Avv. Paolo Puri	presentata istanza di adesione alla definizione agevolata di cui alla Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022)
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100435/2014 Iva su accise 2012 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21		Cassazione	35.637,14	Prof. Avv. Paolo Puri	presentata istanza di adesione alla definizione agevolata di cui alla Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022)
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060101431/2014 Iva su accise 2013 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21		Cassazione	20.267,71	Prof. Avv. Paolo Puri	presentata istanza di adesione alla definizione agevolata di cui alla Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022)
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100251/2015 Iva su accise 2013 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21		Cassazione	13.325,08	Prof. Avv. Paolo Puri	presentata istanza di adesione alla definizione agevolata di cui alla Legge di Bilancio 2023 (L. n. 197/2022)
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Diniego di rimborso n. 7926 Iva su accise 2014 gas altoforno e cokeria CTR Livorno - rga n. 1383/19		2° grado	5.801,67	Prof. Avv. Paolo Puri	diniego confermato in primo grado; diniego annullato in secondo grado; l'Ufficio non ha proposto ricorso per Cassazione e la sentenza di secondo grado è definitiva
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Atto di contestazione n. t8hcoi300459/2019 Sanzioni Iva su accise 2014 gas altoforno e cokeria CTP Livorno - rgr n. 75/20		1° grado	4.408,73	Prof. Avv. Paolo Puri	importi confermati in primo grado; Servola non ha proposto appello
Servola spa in AS c. Agenzia delle Dogane Avviso di pagamento n. 3/2016 Accise 2010-2014 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 18513/21		Cassazione	1.238.269,97	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; atto annullato in secondo grado; l'Agenzia delle dogane ha proposto ricorso per Cassazione; pendente il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione Servola S.p.A. in A.S. beneficerebbe de relato della definizione agevolata della controversia da parte della Lucchini S.p.A. in A.S.
Servola spa in AS c. Agenzia delle Dogane Verbale di irrogazione sanzioni n. 2014/037 Sanzioni accise 2011-2014 gas altoforno e cokeria CTR Trieste - rgr n. 28/19		2° grado	244.775,77	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; Servola e Agenzia delle Dogane hanno proposto appello; pende il giudizio di secondo grado; Servola S.p.A. in A.S. beneficerebbe de relato della definizione agevolata della controversia da parte della Lucchini S.p.A. in A.S.

Con riguardo all'elenco delle cause sopra riportate, oggetto di commento in sede della precedente relazione aggiornata al mese di aprile 2023, si ritiene opportuno integrare quanto già illustrato in tale sede, rimarcando che, per quanto riguarda il contenzioso ambientale pendente, gli eventi giudiziari sospesi e qui riepilogati, avranno necessariamente un prossimo sviluppo a seguito del deposito da parte dei legali della Procedura del ricorso per la riassunzione dei medesimi innanzi al T.A.R. – Friuli Venezia Giulia, che ha già fissato per il prossimo 23 novembre 2023 la prima udienza di trattazione delle cause in questione.

Con riferimento al contenzioso amministrativo:

Si ricorda che pendono ancora innanzi al TAR Friuli-Venezia Giulia numerosi ricorsi presentati negli anni passati dalla Società, di cui il Tribunale aveva disposto la cancellazione dal ruolo nel luglio 2016, ma che si è ritenuto prudente riproporre per evitare che il TAR ne pronunciasse la perenzione dopo un anno dalla loro cancellazione. Come già illustrato nelle precedenti relazioni, il Presidente del TAR, in unica udienza tenutasi l'11 aprile 2018, ha sospeso tutti i predetti ricorsi affermando che fosse da ritenere pregiudiziale la definizione del contenzioso avente ad oggetto il preteso credito fatto valere dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dall'Autorità Portuale di Trieste innanzi al Tribunale di Livorno, in sede di ammissione al passivo della Lucchini S.p.a. in A.S. di rilevante importo per oneri ambientali ritenuto imputabile alle società del Gruppo Lucchini.

Dopo molti anni, come noto, il contenzioso civile fallimentare rubricato sub R.G. 33686/2018, è stato definito – a séguito di ben tre istanze presentate dai legali della Procedura per sollecitarne la discussione e dell'udienza del 15 febbraio 2023 – con ordinanza n. 11263/2023 del 28 aprile u.s. in via favorevole alle società Lucchini resistenti; per il merito di questa fondamentale pronuncia si rinvia al commento sul contenzioso ambientale Lucchini. Essendosi verificata la condizione sospensiva, i legali della Procedura hanno presentato le varie istanze per la riassunzione dei giudizi pendenti per addivenire a conclusione di tutte le vertenze

Per memoria si ricorda il numero e natura dei plurimi ricorsi proposti, e precisamente: (i) contro il Ministero dell'Ambiente (in numero di otto complessivi, di cui tre nel periodo di esercizio dell'impresa 2013/2014) avverso conferenze di servizi decisorie in procedimenti di bonifica del sito di Trieste Servola; (ii) contro la Regione Friuli Venezia Giulia (in numero di cinque, di cui uno nel 2013) in materia di diffide ad adempiere alle prescrizioni dell'AIA, ovvero ancora (iii) contro Comune di Trieste e Regione Friuli Venezia Giulia (del 2013 e del 2014) in materia di emissioni in atmosfera. Alcuni di tali ricorsi sono stati proposti anche nell'interesse della Lucchini S.p.a., la quale, in forza del contratto di affitto d'azienda stipulato con Servola, ha gestito lo stabilimento di Trieste dal 2005 fino alla sua cessione all'acquirente Siderurgica Triestina S.r.l. nel 2014.

I provvedimenti erano stati impugnati dalla Procedura sotto vari lamentati profili di illegittimità, ma avevano già tutti perso la loro capacità di essere portati in esecuzione nei confronti della stessa dopo l'avvenuta cessione dello stabilimento ed i nuovi accordi di programma con l'acquirente, società del Gruppo Arvedi. La Presidenza del TAR, preso atto dell'avvenuta conclusione del procedimento in Cassazione, è chiamata a decidere anche in merito ad una loro eventuale conclusione per cessazione della materia del contendere.

In questa sede merita commento specifico il ricorso presentato contro l'Autorità portuale di Trieste per l'annullamento del provvedimento amministrativo di rimozione di un cumulo di materiali di risulta dell'attività siderurgica, qualificati come rifiuti, presentato nel 2014 e riportato nella tabella, che mantiene profili di rischio per un'eventuale soccombenza, anche per l'impatto su altre partite ammesse allo stato del passivo della Procedura.

In proposito, si ricorda che:

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

- la Procedura Servola è stata anche concessionaria di aree demaniali marittime finitime di quelle che componevano l'intero stabilimento;
- la società, con il ricorso n° 161 del 2014, ha impugnato plurimi provvedimenti dell'Autorità Portuale con i quali sono state disposte revoche parziali delle concessioni demaniali marittime e di aree connesse allo stabilimento siderurgico, nei quali erano contenuti anche ordini di rimessione in pristino delle aree da restituire, sulle quali insistevano importanti cumuli di scarti di lavorazione siderurgica;
- a garanzia degli adempimenti connessi al rapporto concessorio, la società ha prestato fidejussioni, tuttora in essere e non escusse, di importo aggiornato alla somma complessiva di circa euro 2.500.000 di cui la Banca Intesa ha ottenuto l'ammissione al passivo in via condizionata e con rango chirografario;
- dopo la cessione dello stabilimento produttivo di Trieste al gruppo siderurgico Arvedi, sono venute a cessare tutte le concessioni relative al ramo d'azienda ceduto e pertanto la Procedura ha messo a disposizione della concedente Autorità Portuale anche le residue aree oggetto del provvedimento di revoca, esterne al perimetro oggetto di compravendita, delle quali la stessa Autorità ha potuto disporre ai fini di una diversa loro utilizzazione ed ha conseguentemente reiterato nel corso del 2014, anche nel giudizio in corso innanzi al TAR, mediante produzione di motivi aggiunti, la richiesta di restituzione e svincolo delle fidejussioni a suo tempo prestate; richiesta respinta proprio in quanto pendeva giudizio (poi sospeso) in merito alla rimozione del residuo cumulo di materiali formatosi con gli scarti della ultracentenaria attività industriale.

Dopo la decisione favorevole da parte della Cassazione in merito al ricorso definito lo scorso 15 febbraio 2023, i legali della Procedura hanno riassunto innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia anche questo giudizio amministrativo contro l'Autorità Portuale, per far dichiarare l'annullamento di quel provvedimento/ordine di rimozione del 2014, per i lamentati profili di illegittimità, ma anche per addivenire ad un chiarimento sull'intera problematica in relazione alla situazione di fatto attuale del sito sul quale insisteva il cumulo, non più destinata alla realizzazione di una piattaforma logistica.

Infatti, si ricorda che per l'intera area del porto di Trieste è stato concluso nel 2020 con le società del gruppo siderurgico Arvedi, acquirente dello stabilimento, un complessivo accordo di programma firmato da tutti i soggetti pubblici interessati e di cui è protagonista la stessa Autorità di Sistema Portuale (AdSP) che ha, tra l'altro, costituito una specifica struttura societaria controllata che dovrebbe avere compiti di soggetto attuatore degli interventi. Tale accordo, a quanto si è appreso da fonti pubbliche, innova radicalmente la pianificazione e destinazione delle aree di demanio marittimo, prevedendo la sdemanializzazione di ampie zone del sito portuale di Trieste, da scambiare in permuta con quelle di futuro utilizzo da parte della società Arvedi.

I profili di rischio in capo alle pregresse gestioni del gruppo Lucchini, connessi al rimborso degli oneri che verranno sostenuti per le operazioni di rimozione, appaiono quindi solo differiti nel tempo, pur connotandosi, allo stato, per la maggiore incertezza dovuta al tipo di intervento che sarà eseguito da soggetti terzi. In definitiva, i rischi in questione restano impregiudicati fintanto che non sarà raggiunta con l'Autorità Portuale, in sede di discussione del ricorso, la definitiva conclusione del rapporto concessorio con restituzione delle fidejussioni in essere.

Con riferimento al contenzioso fiscale:

I giudizi che hanno coinvolto questa Amministrazione Straordinaria sono 11 e la pretesa attualmente in contestazione è stata ridotta a 1,8 milioni di euro circa.

1. Contenziosi in materia di IVA su accise. Pendono ancora giudizi in tema di omesso versamento dell'IVA sulle accise che secondo l'Ufficio sarebbero applicabili alle cessioni di gas di altoforno, di gas coke e di gas naturale effettuate da Servola S.p.A. in A.S. per gli anni 2008 – 2014.

- a) Con riferimento ai contenziosi relativi alle annualità 2008-2013 si segnala che con sentenza n. 92/2/20 la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Trieste ha accolto integralmente i ricorsi proposti dalla Procedura e annullato gli avvisi di accertamento emessi per un ammontare complessivo pari ad euro 314.207,06.

In data 22 febbraio 2021 l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione e la Procedura ha resistito con controricorso depositato in data 14 aprile 2021. Per tale giudizio, pendente dinanzi la Corte di Cassazione (R.G.N. n. 5665/21), la Società ha aderito alla definizione agevolata delle liti tributarie pendenti ai sensi dell'art. 1 co. 186 ss. L. n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023), versando in un'unica soluzione il 15% del tributo, al netto di sanzioni ed interessi, (per un totale di 27.185,10 €) e presentando apposita domanda entro il termine del 30 settembre 2023.

Nell'attesa che il giudice dichiari l'estinzione del giudizio, a seguito del deposito di apposita memoria, si segnala che l'Amministrazione finanziaria dispone sino al 30 settembre 2024 per la notifica di un eventuale diniego.

- b) Per l'anno d'imposta 2014, prudenzialmente l'imposta è stata versata e poi chiesta a rimborso. L'Agenzia delle Entrate, di contro, ha negato il rimborso ed irrogato anche sanzioni in ragione della asserita tardività del versamento.

Il giudizio instaurato dalla Procedura avverso il diniego di rimborso si è concluso favorevolmente con sentenza n. 530/4/21 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Toscana. L'Agenzia delle Entrate non ha proposto ricorso per cassazione in scadenza il 7 dicembre 2021 e la sentenza di secondo grado risulta definitiva.

Il giudizio relativo alle collegate sanzioni instaurato dalla Procedura avverso l'atto di contestazione delle sanzioni n. t8hcoi300459/2019 si è concluso con sentenza di primo grado che ha confermato gli importi richiesti. Avverso l'indicata sentenza la Procedura non ha proposto appello.

Il valore complessivo delle controversie è pari ad euro 324.417.

2. Contenziosi in materia di accise. I contenziosi in oggetto si riferiscono all'impugnazione dell'avviso di pagamento n. 3/2016 e del verbale di irrogazione delle sanzioni n. 2014/037 per un valore complessivo pari ad euro 1.483.046.

Per quanto concerne il giudizio relativo all'avviso di pagamento n. 3/2016 con sentenza n. 54/2/21 depositata in data 12 aprile 2021 la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Trieste ha annullato l'avviso di pagamento n. 3/2016. Più nel dettaglio, i Giudici hanno messo in evidenza che l'assenza di una norma espressa relativa alla tassazione dei gas di cokeria e altoforno avrebbe dovuto indurre l'Amministrazione, da un lato, a svolgere una fase di contraddittorio "preventivo" più articolata ed effettiva e, dall'altro, ad adottare un maggior rigore nella motivazione dell'atto di accertamento.

Avverso la predetta sentenza, in data 3 luglio 2021, ha interposto ricorso per Cassazione l'Agenzia delle dogane e Servola ha resistito con controricorso notificato in data 13 settembre 2021. Il giudizio pende dinanzi la Corte di Cassazione in attesa della fissazione della data di udienza al numero di ruolo 18513/21.

Si segnala che si tratta del medesimo giudizio già descritto anche nella relazione sui contenziosi pendenti della Lucchini S.p.A. in A. S., avente ad oggetto un'unica pretesa impositiva. L'avviso di pagamento n. 3/2016, infatti, è stato notificato sia a Lucchini che a Servola quali destinatari in solido dell'obbligazione tributaria, ed entrambe le procedure hanno proposto distinte impugnazioni.

Il giudizio avente ad oggetto le sanzioni collegate all'avviso di pagamento in materia di accise di cui sopra (verbale di irrogazione delle sanzioni contesto n. 2014/037) pende separatamente dinanzi la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado di Trieste.

Si segnala che i medesimi atti in tema di accise e relative sanzioni sono stati emessi sia nei confronti di Servola SpA in AS che di Lucchini SpA in AS, pertanto, si tratta di posizione debitoria unica e l'importo che all'esito dei giudizi dovesse risultare confermato dovrà essere estinto alternativamente da una sola delle società coinvolte.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

A tal proposito, si rende noto che Lucchini S.p.A. in A.S. ha aderito alla definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti di cui è parte l'Agenda delle Dogane, prevista dalla L. n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023) con riguardo ad entrambi gli atti impositivi sopra descritti (avviso di pagamento n. 3/2016 e verbale di irrogazione delle sanzioni n. 2014/037).

Poiché "la definizione agevolata perfezionata dal coobbligato giova in favore degli altri" (art. 1 co. 202 L. n. 197/2022), Servola S.p.A. beneficerebbe *de relato* di tale definizione e, in particolare, potrà richiedere la cessata della materia del contendere.

Si segnala che l'Ufficio ha a disposizione sino al 30 settembre 2024 per notificare l'eventuale diniego di definizione.

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Realizzo del capitale operativo netto	nd
Chiusura contenzioso fiscale	2024
Chiusura cause penali	
Ripartizioni attivo liquido:	
- riparto privilegiati	
- riparto chirografi	
- altri riparti	nd
Chiusura della procedura	31.12.2026

16.Costi procedura – Budget 2023 e consuntivo primo semestre 2023

(euro)

RICLASSIFICA COSTI MIMIT	BUDGET 2023	CONSUNTIVO 30.06.2023
Commissario		
Comitato di Sorveglianza		
Viaggi e trasferte		
Cancelleria e varie		
Locazion uffici		
Condominiali e pulizie		
Utenze (telefono, elettricit�, gas, etc.)		
Manutenzione ordinaria		
Bancarie, postali e corrieri	700	323
Pubblicit�, inserzioni		
Automezzi (assicurazione,gestio...		
Dirigenti		
Dipendenti		
Coadiutori		
Perizie art. 63 l. 270/99 e consulenze tecniche obbligatorie	15.000	
Consulenze contabili amministrative	18.200	9.000
Consulenze tributarie e fiscali		
Consulenze di lavoro		
Consulenze legali	32.000	
Assistenza legale in giudizio		
Altro	670	1.152
Spese notarili		
Spese giudiziali		
Spese in soccombenza		
TOTALI	66.570	10.474

Come da comunicazione ministeriale del 13.11.2020, si   provveduto ad inserire in relazione il riepilogo dei costi, riclassificati come proposti su piattaforma del MIMIT.

* * * * *

Piombino, 16 ottobre 2023

Servola SpA in Amministrazione Straordinaria

I Commissari Straordinari

Prof. Luigi Balestra



Prof. Alberto Dell'Acqua



Dott. Piero Nardi

